



CITTA' DI TORINO

### MOZIONE N° 40

Approvata dal Consiglio Comunale in data 22 settembre 2025

**OGGETTO:** OCCORRE SOSTENERE L'ONU, NELLA DIFESA DEI DIRITTI E DEL DIRITTO

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE

- il 24 ottobre del 1945 entrava in vigore la Carta delle Nazioni Unite. Una scelta, chiara, forte e coraggiosa di pace positiva fatta all'indomani della Seconda guerra mondiale e di 70 milioni di morti. Per la prima volta nella storia dei trattati internazionali vengono sanciti nuovi, rivoluzionari principi a fondamento dell'ordine internazionale. In capo agli Stati incombe il divieto della minaccia e dell'uso della forza, l'obbligo della soluzione pacifica delle controversie e della cooperazione internazionale, il rispetto dei diritti umani e dell'autodeterminazione dei popoli.
- Grazie all'Onu, è stato possibile promuovere il processo di decolonizzazione, portare sulla scena mondiale il problema del sottosviluppo nel Sud del pianeta, far maturare la filosofia dello "sviluppo umano", di cui attestano i Rapporti pubblicati dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, far crescere la cultura dell'eguaglianza di genere e della tutela dell'ambiente. Ma soprattutto, far nascere il diritto internazionale dei diritti umani, ovvero il complesso di convenzioni giuridiche internazionali che riconoscono i diritti innati della persona e dei popoli e ne impongono il rispetto, frantumando il mito dell'assolutezza della sovranità degli Stati sia al loro interno sia nei loro rapporti internazionali.

#### VERIFICATO

che, come ha affermato in occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'Alto Commissario per i Diritti Umani "ci troviamo in un periodo storico particolarmente pericoloso, in particolare quando il disprezzo e la mancanza di rispetto per il diritto internazionale umanitario e per il diritto internazionale dei diritti umani sta raggiungendo un crescendo assordante" e che "il diritto internazionale è l'edificio che le generazioni che ci hanno preceduto hanno costruito per proteggere l'umanità dall'autodistruzione".

## PRESO ATTO CHE

- "senza diritto, c'è solo violenza, ingiustizia e sfruttamento" e che "l'investimento nei diritti umani è un investimento nella pace, oggi più che mai essenziale".
- L'Onu è all'origine della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani nel cui Preambolo si afferma che "il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo".

## DOCUMENTATO

che il Patto per il Futuro adottato dai leaders di quasi tutti i paesi del mondo, inclusa la Presidente del Consiglio italiano, durante il Summit del Futuro che si è svolto a settembre 2024 presso la sede dell'Onu a New York, ribadisce la necessità di promuovere la "ripresa della cooperazione internazionale basata sul rispetto del diritto internazionale, senza il quale non possiamo né gestire i rischi né cogliere le opportunità che abbiamo di fronte"; riconosce "che il sistema multilaterale e le sue istituzioni, con le Nazioni Unite e la sua Carta al centro, devono essere rafforzate per stare al passo con un mondo che cambia" e riafferma "il nostro incrollabile impegno ad agire nel rispetto del diritto internazionale, compresa la Carta delle Nazioni Unite, i suoi obiettivi e principi".

## RILEVATO CHE

- assistiamo a continue, manifeste massicce violazioni dei diritti umani, della legalità e del diritto internazionale, compresa la Carta delle Nazioni Unite, responsabili di scioccanti perdite e sofferenze umane e a continui tentativi di paralizzare, condizionare, indebolire, delegittimare e marginalizzare il sistema dell'Onu.
- Assistiamo all'escalation di carneficine in corso e le tragiche conseguenze di tanti crimini di guerra e crimini contro l'umanità che restano impuniti e le tante decisioni vincolanti del Consiglio di Sicurezza e della Corte Internazionale di Giustizia che restano ignorate.

## RITENUTO

che l'alternativa all'Onu è la legge del più forte, il dominio dell'illegalità, dell'arbitrio, e dell'impunità, il caos internazionale, la devastazione ambientale planetaria, la violazione sistematica dei fondamentali diritti umani, delle libertà e della democrazia.

## VISTO

che il programma 2024-2026 del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani è teso a trasformare ogni città in un "Cantiere di pace e di futuro" e a ri-costruire una coscienza, una cultura e una politica di pace che si esprima attraverso la cura degli altri, dell'umanità e del pianeta.

## APPRESO

l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire alla Campagna per il rafforzamento e la democratizzazione dell'Onu promossa in occasione dell'80° anniversario della nascita delle Nazioni Unite (1945-2025) che culminerà con l'Assemblea dell'Onu dei Popoli (6-12 ottobre 2025) e la Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità "Imagine All The People" del 12 ottobre 2025.

## CONSIDERATO

altresì, l'invito del Coordinamento ad invitare e ospitare nella nostra città uno dei rappresentanti dei popoli che parteciperanno all'Assemblea dell'Onu dei Popoli e alle iniziative collegate.

## RIAFFERMATO

che fondamentale è dare sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Costituzione Italiana, nella Carta delle Nazioni Unite e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ribadendo la centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

## IMPEGNA

Il Sindaco e La Giunta:

1. ad aderire alla Campagna per il rafforzamento e la democratizzazione dell'Onu promossa in occasione dell'80° anniversario della nascita delle Nazioni Unite (1945-2025) che culminerà con l'Assemblea dell'Onu dei Popoli (6-12 ottobre 2025) e la Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità "Imagine All The People" del 12 ottobre 2025;
2. ad accogliere l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad invitare e ospitare nella nostra città uno dei rappresentanti dei popoli che parteciperanno all'Assemblea dell'Onu dei Popoli e alle iniziative collegate;
3. a collaborare alla realizzazione del programma di attività 2024-2026 del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
4. a valutare l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione.